GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — SABATO 5 OTTOBRE — NUM. 237

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6409** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 8 aprile 1871, N. 186 (Serie 2ª), e 20 novembre 1879, N. 5159 (Serie 2ª);

Vista la legge 6 giugno 1885, N. 3141 (Serie 3ª);

Viste le istanze della provincia, del comune e del Comizio agrario di Modena;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A partire dal 1º luglio 1889 concorreranno al mantenimento della R. Stazione agraria di Modena con l'annua somma di lire 4800 il Governo, di lire 3800 la provincia e di lire 1900 il comune di detta città.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1889.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Pozzomaggiore, in provincia di Sassari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Pozzomaggiore, in provincia di Sassari.

Il prefetto della provincia di Sassari, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 ottobre 1889.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Ritenuta l'opportunità di stabilire norme fisse per il conferimento dei posti di studio nelle Scuole pratiche e speciali di agricoltura;

Sentito il parere del Comitato per la istruzione agraria;

Decreta:

Art. 1. I posti di studio governativi nelle Scuole pratiche di agricoltura debbono concedersi ai figli di agricoltori, o di piccoli proprietari, nei quali sia riconosciuta l'insufficienza dei mezzi necessari al mantenimento dei giovani in tali Istituti.

La insufficienza dei mezzi dovrà essere provata:

a) nel certificato della Giunta del comune ove ha dimora la famiglia del giovane, nel quale certificato si indicheranno il numero delle persone componenti la famiglia stessa, le tasse che questa paga al comune e la professione o l'ufficio del genitore;

b) col certificato dell'agente delle tasse per le imposte, che la famiglia corrisponde alla provincia ed all'erario nazionale.

Art. 2. I posti di studio sono conferiti mercè esame di ammissione presso la Scuola, ed i candidati debbono conseguire almeno i 7|10 dei voti.

Art. 3. Possono essere conferiti posti gratuiti ed anche posti semigratuiti.

Art. 4. La cattiva condotta e la poca assiduità nello studio, comprovate dalle medie bimensili, fanno perdere il beneficio del posto di studio. Decaderà l'alunno da quel beneficio, quando non ottenga la promozione nelle due sessioni di esami.

Art. 5. In ciascun anno, nel mese di agosto, il Ministero stabilirà il numero dei posti di studio da assegnarsi, per il prossimo anno scolastico, a ciascuna Scuola, e determinerà le provincie od i circondari a favore dei quali codesti posti sono stabiliti. Nel fare questa determinazione si accorderà la preferenza alle provincie dove non esistono Scuole pratiche di agricoltura.

Art. 6. Le norme stabilite negli articoli precedenti saranno applicate anche per la concessione di borse nelle Scuole speciali per determinate industrie agrarie.

Art. 7. A favore degli allievi dell'ultimo anno di ciascuna Scuola pratica di agricoltura verrà annualmente assegnato un posto gratuito di perfezionamento in una Scuola speciale, attribuendolo a quell'alunno che sarà risultato primo agli esami di licenza dell'ultima sessione ordinaria, ma con una media non inferiore ad 8|10. In caso di parità di merito, si darà la preferenza a quello di condizioni più disagiate. All'alunno prescelto saranno pagate anche le spese di viaggio dalla di lui residenza a quella della Scuola ove dovrà recarsi, e viceversa.

Art. 8. È in facoltà dell'alunno di scegliere la scuola speciale in cui intende proseguire gli studi, salvo che ragioni peculiari di opportunità e di spazio nel convitto non impediscano che tale scelta abbia effetto.

Art. 9. I predetti alunni saranno inscritti al 3° anno del corso inferiore delle scuole di viticoltura e di enologia, coll'obbligo però di frequentare le materie speciali dell'anno antecedente, fatta eccezione per la Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano, ove verranno inscritti al 2° anno.

Nelle Scuole di pomologia e orticoltura in Firenze e di olivicoltura ed oleificio in Bari saranno inscritti al 2° anno, ed in quella di zootecnia e caseificio in Reggio Emilia saranno iscritti al 1° anno.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, lì 11 settembre 1889.

Il Ministro
L. MICELI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nell'Amministrazione del Fondo per il Culto:***

Con R. decreto del 24 settembre 1889:

Caldarera-Giuffrè Antonino, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 3000, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Canè Giovanni, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 3000, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Taviano Nicolò, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 3000, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Monteverde Pio, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 3000, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Mariani Gaetano, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 3000, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Cassini Innocenzo, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 2500, è promosso allo stipendio di lire 3000.

Boggio Angelo, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500.

Berardi Luigi, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500.

De Grandi Giuseppe, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 1500, è promosso allo stipendio di lire 2000.

Di Pietrantonio Nicola, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 1500, è promosso allo stipendio di lire 2000.

Forlani Giovanni, commesso gerente demaniale, abilitato alla carriera finanziaria, attualmente in applicazione straordinaria presso la direzione generale del fondo per il culto, è nominato ispettore provinciale con l'annuo stipendio di lire 1500.

Peratoner Francesco, commesso gerente demaniale, abilitato alla carriera finanziaria attualmente in applicazione straordinaria presso la direzione generale del fondo per il culto, è nominato ispettore provinciale con l'annuo stipendio di lire 1500.

Disposizioni ***fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:***

Con Regi decreti del 24 settembre 1889:

Boccalandro Enrico, giudice del tribunale civile e correzionale di Genova, è nominato vice presidente dello stesso tribunale, con l'annuo stipendio di lire 3600.

De Lizza Filippo, giudice del tribunale civile e correzionale di Castrovillari, è nominato vice presidente del tribunale civile e correzionale di Lucera, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Benini Giuseppe, giudice del tribunale civile e correzionale di Bergamo, è nominato vice presidente del tribunale civile e correzionale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Fiecchi cav. Pietro, giudice in missione di presidente di tribunale a Massaua, è nominato vice presidente del tribunale civile e correzionale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Beria d'Argentina Carlo, giudice del tribunale civile e correzionale di Pinerolo, è tramutato a Torino, a sua domanda.

Mango Carlo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Melfi, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di giudice del Tribunale civile e correzionale di Palmi.

Cicori Ermanno, giudice del Tribunale civile e correzionale di San Miniato, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Firenze, a sua domanda, senza il detto incarico.

Dell'Oro Giuseppe. giudice del Tribunale civile e correzionale di Lodi, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di giudice del Tribunale civile e correzionale di Ivrea.

Morselli Morsello, giudice del Tribunale civile e correzionale di Ravenna, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° ottobre 1889, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vice presidente di Tribunale.

Nitopi cav. Giacomo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Campobasso, è tramutato a Siracusa.

Semmola Pasquale, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Siracusa, è tramutato a Campobasso.

Tola Gaspare, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Pesaro, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute e per mesi tre, a decorrere dal 21 settembre 1889 con l'assegno in ragione di annue lire 1500, lasciandosi per lui vacante il posto presso il Tribunale di Ancona.

Fratini Francesco, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Ancona, è tramutato a Pesaro, a sua domanda.

De Tommaso Francesco, pretore del mandamento di Marcianise, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Melfi, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Costanzi Oreste, pretore del mandamento di Chieti, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Castrovillari, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Sartorio Romeo, pretore del 1° mandamento di Lodi, è tramutato alla Pretura urbana di Milano.

Codara Alberto, pretore del mandamento di Angera, è tramutato al 1° mandamento di Lodi.

Biuso Biagio, pretore del mandamento di Scordia, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° ottobre 1889, ed è destinato allo stesso mandamento di Scordia.

Tonelli Andrea, vice pretore del mandamento di Rovato, è tramutato al 1° mandamento di Brescia.

Daddi Marchi Salvatore, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Gavoi.

La Marca Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Assoro.

Sono accettate le dimissioni presentate da Barreca Mario, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Floridia.

Con decreto ministeriale del 25 settembre 1889:

È accolta la volontaria rinunzia presentata da Brivio Cesare dalla carica di uditore.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 26 settembre 1889:

La nomina di Tozzini Attilio, a vice cancelliere della Pretura di Terni, fatta col decreto ministeriale 8 settembre 1889, è revocata, rimanendo egli nella precedente qualità di alunno di cancelleria.

Freddi Carlo Alberto, vice cancelliere della Pretura di Ferentino, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 ottobre 1889.

Satriani Luigi, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Cosenza, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per un mese, a decorrere dal 1° ottobre 1889, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Costa Alfio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Catania, è nominato vice cancelliere della Pretura di Grammichele, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 28 settembre 1889:

Salvago Antonino, cancelliere della Pretura di Aragona, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Girgenti, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Brignole Alfredo, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Bologna, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso lo stesso Tribunale di Bologna, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Battaglia Pietro, sostituito segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e correzionale di Bologna, è nominato vice cancelliere aggiunto allo stesso Tribunale di Bologna, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Bottini Luigi, vice cancelliere della Pretura di Finale dell'Emilia, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Piacenza, coll'attuale stipendio di lire 1300.

MINISTERO DELLA GUERRA

CIRCOLARE N. 135. — **Ammissione di nuovi allievi al 1° anno d'Accademia militare.** — (Segretariato generale).

Sono ammessi al 1° anno di corso dell'Accademia militare gli allievi provenienti dal 1° anno di scuola militare, dal 5° dei collegi militari, e i giovani borghesi in appresso nominati i quali tutti dovranno presentarsi all'Accademia stessa per il giorno 17 ottobre p. v., eccezione fatta pei giovani borghesi segnati con asterisco i quali vi si presenteranno senza indugio e di mano in mano che avranno superato gli esami di licenza liceale, purchè però non più tardi del 31 del mese stesso.

E' accordato il beneficio della pensione semigratuita per benemerenza di famiglia o per merito personale a ciascuno di coloro pei quali è indicata.

L'ammissione dei nuovi allievi, a senso del regolamento 22 gennaio 1888, è però subordinata al riconoscimento della loro idoneità fisica da farsi presso l'Accademia stessa da apposita commissione sanitaria, il cui giudizio è inappellabile; e per quelli segnati con asterisco anche alla presentazione di un certificato redatto in carta bollata firmata dal preside del liceo od istituto tecnico dal quale risultino i punti di merito ottenuti nella sessione d'esami di luglio ed in quella di ottobre e la dichiarazione di conseguita licenza.

Agli allievi della scuola e dei collegi militari dovrà essere dato avviso delle presenti disposizioni dai rispettivi comandanti; ai borghesi dai comandanti di distretto i quali, ai segnati con asterisco, dovranno fare speciale menzione dei provvedimenti a loro riguardo specialmente per quanto si riferisce al certificato degli studi ch'essi devono produrre all'atto della loro presentazione all'Accademia militare.

Ai nuovi allievi borghesi per recarsi dal luogo di domicilio fino a Torino saranno rilasciati per viaggiare a prezzo ridotto gli scontrini modello B dai comandanti di distretto, avendo cura di aggiungere al nome del titolare la qualifica di « allievo dell'Accademia militare ».

Sono esclusi da tale concessione i giovani segnati con asterisco pei quali l'ammissione è ancora subordinata alla verifica del certificato di conseguita licenza per parte del comando dell'Accademia militare, ed a cui quest'anno venne già fatta una concessione di favore coll'ammetterli agli esami di concorso quantunque non forniti di regolare licenza allorchè inoltrarono la relativa domanda.

Roma, 26 settembre 1889.

Il Sottosegretario di Stato: Corvetto.

Allievi nuovi ammessi all'Accademia militare.

COGNOME E NOME	QUALITÀ	Media complessiva	Mezza pensione per: Merito d'esame	Mezza pensione per: Benemerenza di famiglia	Annotazioni
Rolti Luciano	Borghese Torino	20,00	1	1	Licenza liceale. — Classe 1869 3ª categoria.
Bonzani Alberto	Id. Modena	19,00	1	1	
Campana Giuseppe	Allievo scuola militare	19,00	1	1	
Ippolito Antonio	Id.	18,00	1	1	
Moro Federico	Id.	18,00	1	1	
Amati Carlo	Id.	17,67	1	»	
Angeleri Giovanni	Id.	17,33	1	»	
Groppiero Francesco	Id.	17,00	1	1	
Pagliano Camillo	Borghese Torino	17,00	1	1	Licenza liceale. — Classe 1869 3ª categoria.
Lubatti Ernesto	Allievo scuola militare	16,67	1	»	
Manfredi Emmanueli Luigi	Id.	16,67	1	»	
Prampolini Demetrio	Id.	16,67	1	»	
Vallisneri Renato	Id.	16,67	1	»	
Nardi Giulio	Id.	16,33	1	»	
Vandone Teresio	Borghese Torino	16,33	1	»	
Viansino Giuseppe	Id. Torino	16,33	1	1	Diploma d'Istituto tecnico.
Innocenti Pio	Allievo scuola militare	16,00	1	»	
Magistri Angelo	Id.	16,00	1	»	
Peiroleri Giuseppe	Id.	16,00	1	1	
Poggesi Giulio	Id.	16,00	1	»	
Rippa Alvise	Id.	16,00	1	1	
Luzzatto Cesare	Borghese Torino	15,67	1	»	Licenza liceale.
Adami Cesare	Allievo scuola militare	15,33	1	1	
Archivolti Carlo	Id.	15,33	1	»	
Baruffaldi Serio	Id.	15,33	1	»	
Biego Costantino	Id.	15,33	1	1	
Decio Luigi	Id.	15,33	1	»	
Amato Alfredo	Id.	15,00	»	1	
Baisi Adolfo	Id.	15,00	»	1	
Cavandoli Edgardo	Id.	15,00	»	»	
Palumbo Vincenzo	Borghese Roma	15,00	1	»	Diploma d'Istituto tecnico; Ritardatario della classe 1868.
Pirandello Daniele	Allievo scuola militare	15,00	»	»	
Radovic Andrea	Allievo collegio Firenze	15,00	»	1	
Reali Tullio	Allievo scuola militare	15,00	»	»	
Simeoni Ulisse	Id.	15,00	»	»	
Batacchi Emilio	Id.	14,67	»	1	

COGNOME E NOME	QUALITÀ	Media complessiva	Mezza pensione per Merito d'esame	Mezza pensione per Benemerenza di famiglia	*Annotazioni*
Pagliari Alessandro . .	Borghese Milano	14,67	1	»	Licenza liceale.
Boldrini Giuseppe. . .	Allievo scuola militare	14,33	»	»	
Granafei Giorgio . . .	Allievo collegio Roma	14,33	»	»	
Marietti Giovanni . . .	Borghese Torino	14,33	1	1	D'iploma d'Istituto tecnico.
Sala Mario	Allievo scuola militare	14,33	»	»	
Ascoli Ettore	Borghese Roma	14,00	1	»	Licenza liceale.
Collorà Luigi	Allievo scuola militare	14,00	»	»	
* Cozzi Emilio	Borghese Milano	14,00	»	1	
* Crescitelli Bruno. . .	Id. Roma	14,00	»	»	Classe 1869 — 2ª categoria.
De Magistris Edoardo .	Allievo scuola militare	14,00	»	1	
De Moll Enrico . . .	Id.	14,00	»	»	
Gunzi Alberto	Id.	14,00	»	1	
Monetti Ernesto . . .	Id.	14,00	»	1	
Barberis Stefano . . .	Id.	13,67	»	»	
Bruzzo Carlo	Borghese Torino	13,67	1	1	Licenza liceale.
Capecchi Lamberto . .	Id. Firenze	13,67	1	1	Diploma d'Istituto tecnico.
Cecchetti Adolfo . . .	Id. Firenze	13,67	1	1	Diploma d'Istituto tecnico.
Cocco Tito	Allievo collegio Firenze	13,67	»	1	Inscritto della classe 1869.
Penna Lorenzo. . . .	Allievo scuola militare	13,67	»	»	
Salvadori Carlo . . .	Id.	13,67	»	»	
Testa Eugenio. . . .	Id.	13,67	»	1	
Vezzani Faliero . . .	Allievo collegio Firenze	13,67	»	»	
Benelli Alcide	Borghese Firenze	13,33	1	»	Licenza liceale. — Classe 1868 3ª. categoria.
Caffo Aventino. . . .	Allievo scuola militare	13,33	»	»	
Calvi Gio. Battista . .	Id.	13,33	»	»	
Monacciani Giuseppe. .	Id.	13,33	»	1	
Santoianni Marco . . .	Id.	13,33	»	»	
Arrigoni Attilio. . . .	Borghese Roma	13,00	1	1	Licenza liceale. Inscritti della classe 1869.
Bassignano Ernesto . .	Allievo scuola militare	13,00	»	»	
Battaglieri Pietro . . .	Id.	13,00	»	»	
Boccacci Giorgio . . .	Borghese Firenze	13,00	1	1	Licenza liceale.
Cerio Ernesto	Allievo scuola militare	13,00	»	1	
D'Angelo Michele. . .	Id.	13,00	»	»	
Grimaldi del Serravalle Antonio	Id.	13,00	»	»	
Guillot Francesco. . .	Id.	13,00	»	»	
Mugnozza Giuseppe . .	Borghese Roma	13,00	1	1	Licenza liceale. Rivedibile della classe 1869.

COGNOME E NOME	QUALITÀ	Media complessiva	Mezza pensione per Merito d'esame	Mezza pensione per Benemerenza di famiglia	Annotazioni
Piotti Giovanni. . . .	Allievo scuola militare	13,00	»	»	
Pisani Raffaele	Allievo collegio Roma	13,00	»	»	
Pollani Angelo	Allievo scuola militare	13,00	»	»	
Sereno Enrico	Allievo collegio Firenze	13,00	»	»	
Spadaro Salvatore . .	Allievo collegio Roma	13,00	»	»	
De Arcayne Camillo . .	Allievo scuola militare	12,67	»	1	
Fiorini Carlo	Id.	12,67	»	1	
Pesce Mario.	Id.	12,67	»	1	
Arzani Annibale . . .	Id.	12,33	»	»	
Borsella Silvio	Id.	12,33	»	»	
Emanuelli Lorenzo . .	Id.	12,33	»	»	
Gilly Tullio	Id.	12,33	»	1	
Milani Ettore	Id.	12,33	»	»	
Verdiani Arrigo . . .	Allievo collegio Firenze	12,33	»	»	
Assereto Paolo . . .	Allievo scuola militare	12,00	»	»	
Bonferroni Oreste. . .	Borghese Firenze	12,00	1	1	Diploma d'Istituto tecnico.
Calvi Francesco . . .	Allievo scuola militare	12,00	»	»	
De Felice Marco Tullio.	Allievo collegio Firenze	12,00	»	»	
Manzoni Giacomo . . .	Allievo scuola militare	12,00	»	»	
Scalfaro Emilio . . .	Id.	12,00	»	1	
Baseggio Antoniello . .	Id.	11,67	»	»	
Cerchiari Antonio. . .	Id.	11,67	»	1	
Degrossi Antonio . . .	Id.	11,67	»	1	
Scudieri Gustavo . . .	Id.	11,67	»	»	
Vetromile Gaetano . .	Id.	11,67	»	»	
Bonetto Ignazio . . .	Id.	11,33	»	»	
Curi Calvanni Guido .	Id.	11,33	»	»	
Funelli-Monti Antenore .	Id.	11,33	»	1	
Gentilini Attilio . . .	Borghese Torino	11,33	»	»	Inscritti della classe 1869.
Gurgo Fortunato . . .	Allievo scuola militare	11,33	»	1	
La Francesca Giuseppe.	Id.	11,33	»	1	
Giaccardi Paolo . . .	Id.	11,00	»	»	
Pagan de Paganis Dino.	Id.	11,00	»	»	
Angelini Matteo . . .	Borghese Torino	10,67	1	1	Diploma d'Istituto tecnico.
Beltrandi Giovanni . .	Allievo scuola militare	10,67	»	»	
Boggiani Vittorio Emanuele	Borghese Torino	10,67	1	1	Licenza liceale.

COGNOME E NOME	QUALITÀ	Media complessiva	Mezza pensione per		Annotazioni
			Merito d'esame	Benemerenza di famiglia	
Fiorito Francesco. . .	Allievo collegio Roma	10,67	»	»	
Gonella Carlo	Borghese Milano	10,67	1	»	Diploma d'Istituto tecnico.
Mastelloni Giovanni . .	Allievo scuola militare	10,67	»	»	
Moreno Gustavo . . .	Id.	10,67	»	»	
Oggero Alfredo . . .	Id.	10,67	»	»	
Pallucco Angelo . . .	Allievo collegio Firenze	10,67	»	»	
Pozzolini Luigi. . . .	Allievo scuola militare	10,67	»	»	
Prestamburgo Mario. .	Id.	10,67	»	»	
Radicati di Primeglio Ferdinando . . .	Id.	10,67	»	1	
Ricci Adolfo	Id.	10,67	»	»	
Sesti Leone.	Borghese Torino	10,67	1	1	Licenza liceale. Rivedibile della classe 1869.
Trossarelli Giorgio . .	Id.	10,67	1	»	Diploma d'istituto tecnico.
Viti Cesare	Allievo scuola militare	10,67	»	2	
Volpi Livio.	Allievo collegio Firenze	10,67	»	»	
Zamponi Raimondo . .	Borghese Torino	10,67	1	»	Licenza liceale.
Alesso Leonardo . . .	Allievo scuola militare	10,33	»	»	
Antoniotti Riccardo . .	Id.	10,33	»	»	
Attanasio Antonio. . .	Id.	10,33	»	1	
Cantin Adolfo	Id.	10,33	»	1	
Ghersi Vincenzo . . .	Id.	10,33	»	1	
Gritti Fausto	Id.	10,33	»	»	
* Incoronato Enrico . .	Borghese Roma	10,33	»	»	Inscritto della classe 1869.
Magnaghi Ernesto. . .	Allievo scuola militare	10,33	»	1	
Mazzola Giacinto . . .	Id.	10,33	»	»	
Orrù Efisio	Id.	10,33	»	1	
Della Casa Salvatore. .	Id.	10,00	»	»	
Donati Francesco. . .	Allievo collegio Firenze	10,00	»	»	
Laganà Domenico. . .	Allievo scuola militare	10,00	»	»	
Trapani Arturo. . . .	Id.	10,00	»	»	

CONCORSI

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso di concorso
per cinquanta posti di allievi ufficiali telegrafici.

È prorogato il concorso per 50 posti di ufficiale allievo nell'amministrazione telegrafica dello Stato, a' termini dell'art. 5 del R. decreto 16 giugno 1881, N. 316 (Serie 3ª), e degli articoli 2° e 3° del R. decreto 28 giugno 1885, N. 3239 (Serie 3ª).

L'ammissione al medesimo avrà luogo per esame che si farà nelle città dove risiedono le Direzioni compartimentali cioè in Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dai concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'autorità municipale, e fatte pervenire non più tardi del 15 novembre p. v. al Ministero delle poste e dei telegrafi (servizio dei telegrafi) in Roma, corredate dai documenti seguenti:

a) Diploma di licenza di liceo o di istituto tecnico (governativi o pareggiati), avvertendo che la presentazione di tale diploma è di stretto rigore, non accettandosi, in surrogazione del medesimo, nessun altro titolo equipollente;

b) Certificato del sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovante essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante abbia compiuto il 17° e non sia entrato nel 26° anno di età alla data del 1° luglio scorso.

d) Certificato della cancelleria del Tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) Dichiarazione dei parenti, colla quale si obbligano di fornire al candidato i necessari mezzi di sussistenza fino a che egli non sia nominato con retribuzione;

f) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso delle persone, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere *b)* o *c)* dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi, quello alla lettera *d)* su carta da 50 centesimi, e di data posteriore a quella del presente avviso; e quello segnato colla lettera *e)* su carta da bollo da una lira, sottoposto alla tassa di registrazione ed anche esso di data posteriore a quella del presente avviso, e quello segnato con *f)* su carta da bollo da una lira o pure di data posteriore a quello del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1° Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di fargli;

2° Fare conoscere quali sono e furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino alla età di 18 anni.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico, dal quale risulti essere essi di costituzione sana e scevri da imperfezioni fisiche che impediscano di servire agli apparati telegrafici in uso negli uffici del Regno.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma d'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana - Lingua francese - Aritmetica - Algebra - Geometria - Fisica - Chimica - Geografia - Disegno lineare - Calligrafia (trascrizione in nitidi caratteri di 150 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano in francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente ai primi di gennaio 1890, nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura del Ministero.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel penultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità, da dimostrarsi con esame, di tradurre, con l'aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in specie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nelle loro domanda d'ammissione, se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti idonei si sceglieranno i primi in ordine di merito fino ad un numero tale che superi di un quinto quello dei posti messi a concorso, ed i prescelti saranno ammessi ad un corso d'istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di cinque mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Il corso stesso comprenderà una serie di lezioni sul servizio postale, alle quali i candidati sono obbligati di intervenire.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non aver sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, comprese quelle riguardanti il servizio postale, saranno nominati, in ordine di merito dell'esame, aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità giornaliera di lire tre.

Essi conseguiranno la nomina di ufficiali allievi ed il relativo stipendio di annue lire 1500, a misura che nella relativa pianta avverranno vacanze di posti, in ordine di anzianità, purchè abbiano sempre servito con zelo e serbata costantemente buona condotta.

Fin dal primo giorno del loro ingresso in servizio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Tanto nell'esame d'ammissione quanto in quello di concorso avranno la preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei RR. istituti superiori d'insegnamento, specialmente se nella facoltà di scienze fisico-matematiche.

Coloro che non ottenessero classificazione d'idoneità alla fine del corso per non averla conseguita in tutte le materie, ma che l'avessero conseguita nello esercizio pratico degli apparati, potranno essere nominati telegrafisti se vi saranno posti vacanti. (I telegrafisti sono impiegati d'ordine che entrano con un primo stipendio di lire 1200).

Roma, 10 settembre 1889.

D'ordine
Per il direttore capo della divisione del personale (telegrafi)
A. Cornaglia.

4

N. B. Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale pianta del personale telegrafico di carriera.

Ufficiali allievi	a L.	1500	n. 50
Ufficiali di 3ª classe	a »	2000	» 270
» di 2ª »	a »	2500	» 360
» di 1ª »	a »	3000	» 100
Ispettori	a »	3000	» 27
»	a »	3500	» 44
»	a »	4000	» 33
Ispettori principali	a »	4500	» 23
» »	a »	5000	» 20
Direttori capi di divisione e Direttori compartimentali	a »	6000	» 7
» »	a »	7000	» 6
Ispettori generali	a »	8000	» 3

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, ai quali possono prender parte gli ufficiali di 1ª e 2ª classe fregiati di maggior numero di punti di merito ed i più anziani di 3ª classe (con almeno due anni d'anzianità nella classe) se oltre ad essere forniti di punti di merito sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche, matematiche e naturali, oppure muniti di diploma equipollente nelle stesse scienze, conseguito in uno dei RR. istituti superiori d'insegnamento. Le altre promozioni si fanno per 3/4 in ragione di anzianità ed 1/4 per merito.

L'impiegato che resta per sei anni nella stessa classe di stipendio ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale, di cui ora provvisto.

Gli ufficiali allievi, come gli effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione.

Si richiama l'attenzione degli aspiranti sulla differenza delle condizioni del presente concorso in confronto con quelle dei precedenti, in quanto che venne soppresso l'esame che i candidati dovranno sostenere dopo il tirocinio; venne soppresso il periodo trimestrale di tirocinio a titolo gratuito, così che i dichiarati idonei, sono subito dichiarati aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità di lire tre al giorno, e nominati effettivi collo stipendio di lire 1500 appena si rendano vacanti dei posti nella pianta degli ufficiali allievi.

Si avverte intanto che ne sono fin d'ora vacanti n. 33 e che all'epoca dell'esame finale saranno vacanti n. 50.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso per l'ammissione di 60 alunni nella carriera di Ragioneria dell'Amministrazione provinciale.

È aperto un concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impiegh di 2ª categoria nella Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai RR. decreti 20 giugno 1871, N. 323 e 324. modificati dai successivi RR. decreti 2 gennaio 1881, N. 11, e 28 gennaio 1886, N. 5654.

Le prove scritte ed orali avranno luogo nel corrente anno presso il Ministero dell'Interno, e nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le prove scritte saranno date in quattro giorni, ed in ciascun giorno sarà dagli aspiranti risoluto un quesito.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori prefetti, e non altrimenti, non più tardi del giorno 10 novembre p. v.

Le istanze dovranno avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana.
2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o comuni, in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio.
3. La fede penale di data recente rilasciata dal procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato.
4. Il certificato medico, il quale comprovi che l'aspirante è di sana costituzione, e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego.
5. L'atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha compiuta l'età di 18 anni, e non ha oltrepassata quella di 30 al 10 novembre predetto.
6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo di leva, ovvero che abbia chiesta l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata.
7. Il diploma originale di ragioniere, conseguito in un istituto tecnico del Regno;
8. La dichiarazione esplicita e incondizionata (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad alunno, qualunque residenza

Ai predetti documenti potranno essere uniti gli attestati comprovanti i servizi che il concorrente avesse prestati presso le amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, quanto i documenti a corredo di essa, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro la seconda quindicina di novembre sarà, per mezzo dei signori prefetti, notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza.

Potranno essere ammessi a questi esami gli aspiranti che, presentatisi una sola volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

I candidati dovranno presentare alla Commissione esaminatrice un foglio di riconoscimento rilasciato dal sindaco del comune del loro domicilio.

I candidati dichiarati idonei saranno nominati alunni in un ufficio di prefettura o sottoprefettura, in ordine dei punti riportati nell'esame, e a seconda delle vacanze che vi saranno all'atto del compimento degli esami, o di quelle che consecutivamente andranno verificandosi.

L'alunnato non potrà avere durata minore di sei mesi.

La nomina a computista di 3ª classe sarà conferita, quando vi siano posti vacanti, agli alunni che avranno tenuta regolare condotta e data prova di capacità e diligenza.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito.

Sarà però loro corrisposta una mensile indennità di lire 100, quando sano destinati fuori del paese in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel programma approvato con decreto ministeriale 22 settembre 1884.

PROGRAMMA.

1. Statuto fondamentale del Regno;
2. Principii generali di diritto amministrativo, di diritto civile e commerciale;
3. Nozioni di economia politica e di statistica;
4. Principii fondamentali del vigente sistema di contabilità dello Stato;
5. Aritmetica ed elementi di algebra;
6. Teorica dei conti e teorica scritturale;
7. Geografia (orale);
8. Storia civile e politica d'Italia; Èra moderna (orale);
9. Lingua francese (traduzione orale dello italiano in francese.

Programmi particolareggiati di alcune delle materie sovraindicate

1. — Diritto amministrativo.

Ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni centrali della Corte dei conti, del Consiglio di Stato, delle avvocature erariali e delle varie amministrazioni provinciali, specialmente di quelle che dipendono dai Ministeri dell'interno, delle finanze e del Tesoro.

2. — Diritto civile.

Materie e partizioni del Codice civile.

Proprietà — Obbligazioni — Contratti — Quasi contratti — Prove.

3. — Diritto commerciale.

Libri di commercio — Società commerciali — Lettere di cambio. Effetti di cambio.

4. — Economia politica.

Ricchezza — Sua produzione — Lavoro — Capitale — Credito — Valore — Sue specie — Teorica della rendita — Teorica delle imposte — Loro distinzione — Distribuzione della ricchezza — Circolazione — Consumo.

5. — Statistica.

Modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici.

Sintesi — Analisi — Usi di paragone — Medie proporzionali — Analogie.

6. — Aritmetica ed algebra.

Aritmetica — Algebra fino alle equazioni di 2° grado.

Regola congiunta — Senserie e commissioni — Arbitrati — Ripart sociali — Miscugli ed alligazioni — Adeguati — Interessi — Annualità — Sconti.

7. — **Teorica dei conti e teorica scritturale.**

Definizione del conto — Suoi elementi — Conto materiale o di fatto — Conto morale o di diritto.

Conti principali di qualunque azienda — Loro carattere — Loro suddivisione — Equivalenza ed antitesi — Conti individui per valore e per specie — Altre qualità di conti.

Importanza delle scritture contabili — Loro requisiti.

Scrittura semplice — Sua estensione — Varii metodi.

Scrittura doppia — Sua estensione — Varii metodi.

Nomenclatura dei conti — Giornale — Libro mastro.

Metodo logismografico — Suoi caratteri, canoni e corollari.

Quadro di contabilità — Giornale a una o più bilance.

Permutazioni, trasformazioni e compensazioni — Svolgimenti — Loro egame col giornale — Prove — Chiusura.

Esercizio di scrittura a partita doppia (metodo logismografico) per fatti dell'anno in corso.

Acquisti e vendite a pagamento pronto o con dilazione.

Accertamento di entrate — Riscossione — Versamento.

Pagamento di spese, d'interesse, di sconto — Ammortamento dei prestiti.

8. — **Geografia.**

1. Divisione generale del globo — Continenti — Oceani — Principali catene dei monti — Mari — Laghi — Fiumi — Principali Stati d'Europa e rispettive capitali — Vie di comunicazione fra i medesimi.

2. Italia — Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi.

Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno o coll'estero — Provincie — Circondari — Prodotti del suolo — Minerali.

9. — **Storia d'Italia.**

Dalla calata di Carlo VIII alla pace di Chateau-Cambresis.

Lotta fra Casa d'Austria e Francia.

Dalla pace di Chateau-Cambresis alla morte di Carlo II — Preponderanza spagnola.

Dalla morte di Carlo II alla rivoluzione francese — Nuove dinastie — Principi riformatori.

Dalla rivoluzione francese alla caduta di Napoleone I e restaurazione degli antichi principati.

Dalla restaurazione alla costituzione del Regno d'Italia.

Rivoluzioni e guerre che condussero alla costituzione medesima ed all'insediamento della Capitale del Regno in Roma — Breve cenno delle origini e della storia della Casa di Savoia e dei suoi più illustri Principi

Roma, 10 settembre 1889.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
3 CICOGNANI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Gli esami di abilitazione per le scienze fisiche, matematiche e naturali nella Università di Pisa si daranno nel mese di dicembre prossimo venturo.

Roma, li 3 ottobre 1889.

Per il Ministro: MARIOTTI.

R. Conservatorio di musica in Parma

AVVISO DI CONCORSO.

a 40 posti di alunni d'ambo i sessi nella scuola normale di canto corale.

Col R. decreto 11 luglio 1889, n. 6272. serie 3ª, è stata istituita in questo R. Conservatorio una scuola normale di canto corale, ordinata al fine di preparare abili insegnanti d'ambo i sessi in questa materia per le scuole normali secondarie e tecniche del Regno.

L'insegnamento comprende:

a) Canto corale teorico e pratico;

b) Armonia elementare e pratica della tastiera;

c) Igiene, anatomia e fisiologia nelle loro relazioni col canto;

d) Storia sommaria e pedagogia del canto corale.

Il corso normale ha la durata di due anni scolastici consecutivi dal 16 ottobre a tutto luglio di ciascun anno.

Le condizioni pel concorso sono determinate dai seguenti articoli del regolamento approvato col R. decreto 11 luglio 1889, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 3 agosto n. 184:

Art. 14. Il numero degli allievi d'ambo i sessi, per ciascun anno del corso, è limitato a quaranta.

Art. 15. L'ammissione alla scuola non può aver luogo che pel solo primo anno di corso, ed è determinata da un esame sulla idoneità vocale del candidato all'insegnamento del canto corale.

Art. 16. Per essere ammesso alla scuola occorre presentare, non più tardi del 10 ottobre di ciascun anno, al Governatore del R. Conservatorio di musica di Parma una domanda in carta da bollo da cent. 50, corredata dai seguenti documenti legalizzati.

a) diploma di maestro elementare, o attestato di licenza ginnasiale, o certificato di aver compiuto, con felici risultati, almeno tre anni di corso in uno dei RR conservatori di musica del Regno;

b) attestato di buona costituzione fisica;

c) attestato recente di buona condotta.

d) Atto di nascita dal quale risulti non avere il candidato età minore di anni 19, se femmina, di anni 20, se maschio, nè maggiore di anni 25.

Compiuti gli esami di ammissione, il Governatore restituisce i documenti *a*, *b*, *c*, *d*, ai candidati che vennero respinti, e trasmette al Ministero della Istruzione pubblica la statistica delle domande presentate, coi risultati dell'esame.

Art. 29. Durante il primo biennio della istituzione della scuola, sarà fatta pei soli maestri elementari, eccezione all'età stabilita dall'alinea *d)* dell'art. 16 accettando come allievi anche coloro che abbiano oltrepassato il 25° anno.

Per questo primo anno il termine per l'accettazione delle domande di ammissione determinato dall'art. 16 è prorogato a tutto il giorno 20 ottobre.

Parma, 21 settembre 1889.

2 Il Governatore. G. Cardinali.

R. COLLEGIO DI MUSICA DI NAPOLI

Avviso per l'ammissione di allievi alla scuola normale di canto corale

A norma del regolamento approvato con R. decreto 7 luglio 1889, N. 6295 (Serie 3ª), è aperta l'inscrizione per l'ammissione nella scuola normale di canto corale annessa a questo R. Conservatorio ed instituita con altro decreto Reale 11 novembre 1888, N. 5819 (Serie 3ª), al fine di preparare abili insegnanti in questa materia per le scuole normali secondarie e tecniche del Regno.

Si trascrivono qui appresso gli articoli del cennato regolamento riguardanti l'ammissione alla detta scuola.

Art. 14.

Il numero degli allievi, di ambo i sessi, per ciascun anno di corso è limitato a quaranta.

Art. 15.

L'ammissione alla scuola non può aver luogo che pel solo primo anno di corso, ed è determinata da un esame sulla idoneità vocale ed artistica del candidato all'insegnamento del canto corale.

Art. 16.

Per essere ammesso alla scuola occorre presentare non più tardi del 10 ottobre di ciascun anno al governatore del R. Conservatoro di musica di Napoli una domanda in carta da bollo da centesimi 50, corredata dei seguenti documenti legalizzati:

a) diploma di maestro elementare, o attestato di licenza ginna-

siale, o certificato di aver compiuto, con felici risultati, almeno tre anni di corso in uno dei RR. Conservatori di musica del Regno;

b) attestato di buona costituzione fisica;

c) attestato recente di buona condotta;

d) atto di nascita dal quale risulti non avere il candidato età minore di anni 19 se femmina, di anni 20 se maschio, nè maggiore di anni 25.

Compiuti gli esami di ammissione, il governatore restituisce i documenti *a*, *b*, *c*, *d*, ai candidati che vennero respinti, e trasmette al Ministero della istruzione pubblica la statistica delle domande presentate, coi risultati dell'esame.

Art. 29.

Durante il primo biennio della istituzione della scuola, sarà fatta, pei soli maestri elementari, eccezione all'età stabilita dall'alinea *d*) dell'art. 16, accettando come allievi anche coloro che abbiano oltrepassato il 25° anno.

Per questo primo anno, il termine per l'accettazione delle domande di ammissione determinato dall'art. 16, è prorogato a tutto il giorno 25 ottobre.

Napoli, 29 settembre 1889.

Il direttore: F. PLATANIA.

Visto — *Il governatore*:
FRANCESCO PIGNATELLI.

N. 36674

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto l'art. 2 della legge 30 dicembre 1888, N. 5874, Serie 3ª, col quale è dichiarato che i lavori ferroviari d'interesse militare autorizzati colla legge stessa sono urgenti e indifferibili agli effetti dell'articolo 71 della legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni di pubblica utilità, modificato colla legge 18 dicembre 1879, N. 5188, Serie 2ª;

Vista la richiesta fatta dal R. Ispettore Capo delle Strade ferrate, Circolo di Roma, in data 14 settembre 1889, onde sia autorizzata d'urgenza la occupazione dei terreni necessari per raddoppio del binario sul tronco della linea ferroviaria Roma-Orte-Chiusi, da parte della Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali concessionaria dell'Esercizio della Rete Adriatica, incaricata dal R. Governo dell'esecuzione del predetto lavoro;

Visto il piano parcellare dei terreni da occupare, nonchè l'elenco dei rispettivi proprietari nel quale sono altresì descritti i terreni medesimi;

Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate, N. 305 in data 10 gennaio 1889, portante disposizioni per l'esecuzione di detta legge;

Ritenuto trattarsi nel caso dell'applicazione dell'art 71 della legge 25 giugno 1865, modificata colla legge 18 dicembre 1879;

Decreta:

La Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali esercente la Rete Adriatica è autorizzata ad occupare temporaneamente d'urgenza i fondi decritti nello elenco che fa parte integrante del presente decreto, salvo al Ministero dei Lavori Pubblici, Ispettorato Generale delle Strade Ferrate, o a chi per esso, di provvedere onde rendere l'espropriazione definitiva entro il termine e nel modo stabilito dall'art. 73 della legge 25 giugno 1865.

Con successivo decreto verrà determinata l'indennità provvisoria che la detta Società dovrà pagare o depositare a titolo di compenso per tale occupazione temporanea a favore di ciascun proprietario.

A cura della Società stessa dovrà essere pubblicato mediante deposito presso l'Ufficio comunale di Orte il presente decreto coll'annessovi elenco, ed il piano parcellare, e detto deposito dovrà annunziarsi dal signor sindaco mediante avviso da pubblicarsi all'Albo municipale.

Uguale avviso dovrà essere inserto nel giornale destinato alle pubblicazioni ufficiali amministrative della provincia.

Il presente decreto è esente da tassa di bollo e registro agendosi dalla Societa per conto e interesse dello Stato.

Roma, 28 settembre 1889.

Per il Prefetto: BRUNELLI.

ELENCO *descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione*:

Elenco 1, piano 1, Manni Laura fu Giuseppe vedova Ciani proprietaria, Cittadini Barbara usufruttuaria per un quarto, superficie del terreno da occuparsi mq 1240, confinante con l'Amm. ferroviaria a tre lati e rimanente proprietà, numero di mappa 432/resto, sezione 3ª, contrada Melegnano, natura seminativo, superficie tav. 2, cent 04; estimo scudi 1, baiocchi 92; numero di mappa 426/resto, sezione 3ª, contrada Melegnano, natura seminativo, superficie tav. 15, cent. 71; estimo scudi 82, baiocchi 32.

Elenco 1, piano 2, Manni Laura fu Giuseppe vedova Ciani proprietaria, Cittadini Barbara usufruttuaria per un quarto, superficie del terreno da occuparsi mq. 150, confinante con l'Amministrazione ferrovie a due lati, Porchiaroni Teresa, e rimanente proprietà, numero di mappa 4231/resto, sezione 3ª, contrada Melegnano, natura seminativo, superficie tav. 3, cent. 22; estimo scudi 7, baiocchi 15.

Elenco 1, piano 42, Manni Laura fu Giuseppe vedova Ciani proprietaria, Cittadini Barbara usufruttuaria per un quarto, superficie del terreno da occuparsi mq 1450, confinante con Bacchettoni Annunziata, rimanente proprietà, Parrocchia di S. Pietro ed Amministrazione ferroviaria, numero di mappa 305/resto, sezione 7ª, contrada Cavone, natura seminativo, superficie tav. 6, cent. 25; estimo scudi 17, baiocchi 56.

Elenco 1, piano 43, Manni Laura fu Giuseppe vedova Ciani proprietaria, Cittadini Barbara usufruttuaria per un quarto, superficie del terreno da occuparsi mq. 320, confinante con l'Amministrazione ferrovie a due lati e rimanente proprietà interrotta dalla strada campestre, numero di mappa 299/resto e 299/b, sezione 7ª, contrada Cavone, natura seminativo vitato, superficie tavole 38, cent. 51; estimo scudi 451, baiocchi 34.

Elenco 2, piano 3, Porchiaroni Teresa fu Pietro vedova Crispoldi, superficie del terreno da occuparsi mq. 720, confinante con Manni Laura, Amministrazione ferrovie a due lati e rimanente proprietà, numero di mappa 389/b, sezione 3ª, contrada Camerano, natura seminativo vitato, superficie tav. 7, cent, 66; estimo scudi 39, baiocchi 45; numero di mappa 387/resto, sezione 3ª, contrada Camerano, natura seminativo vitato, superficie tav. 4, cent. 25; estimo scudi 20, baiocchi 44

Elenco 3, piano 4, Baldassarini Pietro fu Giuseppe, superficie del terreno da occuparsi mq. 460, confinante con l'Amministrazione ferrovie a tre lati e rimanente proprietà, numero di mappa 83/resto, sezione 3ª, contrada Le Viti, natura seminativo olivato, superficie tavole 7, cent. 87; estimo scudi 24, baiocchi 47.

Elenco 4, piano 5, Demanio nazionale, superficie del terreno da occuparsi mq. 540, confinante con l'Amministrazione ferrovie a due lati, rimanente proprietà e march. Vettori Sorbolonghi, numero di mappa 126/ab, sezione 3ª, contrada Contadino, natura seminativo vitato, superficie tavole 6, cent. 68; estimo scudi 40, baiocchi 42.

Elenco 4, piano 8, Demanio nazionale per la Confraternita di S. Filippo, superficie del terreno da occuparsi mq 120, confinante con march. Vettori Sorbolonghi, rimanente proprietà Mattei Grazia ed Amministrazione ferrovie, numero di mappa 137/resto, sezione 3ª, contrada Piaggie, natura seminativo, superficie tavole 1, cent. 72; estimo scudi 2, baiocchi 05.

Elenco 4, piano 33, Demanio nazionale, superficie del terreno da occuparsi mq. 280, confinante con Andreuzzi e Pisani Amministrazione ferrovie, Vecchiarelli Ernesto e rimanente proprietà, numero di mappa, 280/resto, sezione 6ª, contrada Lucignani, natura seminativo vitato, superficie tavole 8, cent. 25; estimo scudi 49, baiocchi 91.

Elenco 4, piano 34, Demanio nazionale, superficie del terreno da occuparsi mq. 350, confinante con Andreuzzi e Pisoni, rimanente proprietà, Vecchiarelli Ernesto e Amministrazione ferrovie, numero di mappa, 280/b, sezione 6ª, contrada Lucignani, natura seminativo vitato, superficie tavole 1, cent. 53; estimo scudi 9, baiocchi 26.

Elenco 5, piano 6, Vettori Sorbolonghi march. Giovanni Battista fu Alessandro, superficie del terreno da occuparsi mq. 1300, confinante con il Demanio nazionale, rimanente proprietà, Confraternita di S. Filippo ed Amministrazione ferrovie, numero di mappa 130/b, sezione 3ª, contrada S. Bernardino, natura seminativo vitato, superficie tavole 1, cent. 10; estimo scudi 8, baiocchi 65; numero di mappa 131/b, sezione 3ª, contrada S. Bernardino, natura seminativo vitato, superficie tavole 0, cent. 11; estimo scudi 0, baiocchi 74; numero di mappa 626/resto, sezione 3ª, contrada S. Bernardino, natura seminativo vitato, superficie tav. 11, cent. 11; estimo scudi 20, baiocchi 89; numero di mappa 132/resto, sezione 3ª, contrada S. Bernardino, natura seminativo vitato, superficie tavole 1, cent. 30; estimo scudi 9, baiocchi 09.

Elenco 5, piano 7, Vettori Sorbolonghi march. Giovanni Battista fu Alessandro, superficie del terreno da occuparsi mq. 390; confinante con l'Amministrazione ferrovie a due lati e rimanente proprietà, numero di mappa 130/resto, sezione 3ª, contrada S. Bernardino, natura seminativo vitato, superficie tavole 1, cent. 29; estimo scudi 10, baiocchi 14; numero di mappa 131/resto, sezione 3ª, contrada S. Bernardino, natura seminativo vitato, superficie tav. 1, cent. 10; Estimo scudi 7, baiocchi 40.

Elenco 5, piano 24, Vettori Sorbolonghi marchese Giovanni Battista fu Alessandro, superficie del terreno da occuparsi mq. 1900, confinante con la rimanente proprietà a due lati, Beneficio della Trinità ed Amministrazione ferrovie, numero di mappa 126/resto, sezione 6ª, contrada Pietrabianche, natura seminativo e vitato, superficie tavole 10, cent. 51; estimo scudi 60, baiocchi 12; numero di mappa 125/resto, sezione 6ª, contrada Pietrebianche, natura seminativo, superficie tavole 5, cent. 54; estimo scudi 32, baiocchi 86; numero di mappa 433/resto, sezione 6ª, contrada Pietrebianche, natura seminativo, superficie tavole 9, cent. 18; estimo scudi 17, baiocchi 26.

Elenco 5, piano 25, Vettori Sorbolonghi marchese Giovanni Battista fu Alessandro, superficie del terreno da occuparsi mq. 700, confinante con la rimanente proprietà a due lati, Amministrazione ferrovie e strada di Orte, numero di mappa 126/3, sezione 6ª, contrada Pietrebianche, natura seminativo vitato, superficie tavole 1, cent. 12; estimo scudi 6, baiocchi 41; numero di mappa 125/6, sezione 6ª, contrada Pietrebianche, natura seminativo vitato, superficie tavole 2, cent. 96; estimo scudi 17, baiocchi 55.

Elenco 5, piano 48, Vettori Sorbolonghi marchese Giovanni Battista fu Alessandro, superficie del terreno da occuparsi mq. 1020, confinante con Figliacci e Vettori Consorti, rimanente proprietà, Sbuglia e Mecocci ed Anna, ferrovie, numero di mappa 390/resto, sezione 7ª, contrada Montecchino, natura seminativo e vitato, superficie tavole 36, cent. 47; estimo scudi 253, baiocchi 10.

Elenco 6, piano 9, Mattei Grazia fu Innocenzo in Cardarelli, superficie del terreno da occuparsi mq. 450, confinante con il Demanio nazionale, rimanente proprietà ed Amministrazione ferrovie a due lati; numero di mappa 139/resto, sezione 3ª, contrada S. Bernardino, natura seminativo e olivato, superficie tavole 2, cent. 61, estimo scudi 12, baiocchi 27.

Elenco 7, piano 10, Sacchetti Egidio fu Luigi, superficie del terreno da occuparsi mq. 700, confinante con l'Amministrazione ferrovie, strada della abbandonata, rimanente proprietà, Baldini Maria ed Amministrazione ferrovie, numero di mappa 214/resto, sezione 3ª, contrada Trinità, natura seminativo e vitato, superficie tavole 9, cent. 26; estimo scudi 60, baiocchi 84.

Elenco 8, piano 11, Baldini Maria fu Alessandro vedova Cardarelli, superficie del terreno da occuparsi mq. 330, confinante con Sacchetti Egidio, rimanente proprietà Fratelli Vecchiarelli fu Giuseppe ed Amministrazione ferrovie, numero di mappa 212/resto, sezione 3ª, contrada Trinità, natura seminativo e vitato, superficie tavole 3, cent. 04; estimo scudi 17, baiocchi 21.

Elenco 9, piano 12, Vecchiarelli Alessandro Angelo Carlo D. Giovanni, Luigi ed Oreste fu Giuseppe, superficie del terreno da occuparsi mq. 360, confinante con Baldini Maria, rimanente proprietà Mariani Francesca ed Amministrazione ferrovie, numero di mappa 208/resto, sezione 3ª, contrada Trinità, natura seminativo e vitato, superficie tavole 3, cent. 19; estimo scudi 21, baiocchi 12.

Elenco 9, piano 13, Vecchiarelli Alessandro, Angelo Carlo, D. Giovanni, Luigi ed Oreste fu Giuseppe, superficie del terreno da occuparsi mq. 30, confinante con l'Amministrazione ferrovie a due lati e rimanente proprietà, numero di mappa 213/resto, sez. 3ª; contrada Trinità, natura seminativo e vitato, superficie tavole 0; cent. 94; estimo scudi 6, baiocchi 80.

Elenco 9, piano 14, Vecchiarelli Alessandro, Angelo Carlo D. Giovanni, Luigi ed Oreste fu Giuseppe, superficie del terreno da occuparsi mq 120, confinante con l'Amministrazione ferrovie a due lati, strada campestre e rimanente proprietà, numero di mappa 208/b, sezione 3ª, contrada Trinità, natura seminativo e vitato, superficie tavole 1, cent. 80; estimo scudi 11, baiocchi 91.

Elenco 10, piano 15, Mariani Francesca di Nicola in Mercuri, superficie del terreno da occuparsi mq. 1800, confinante con Vecchiarelli Alessandro e fratelli, rimanente proprietà, Sabatini e Zuppanti e Amministrazione ferrovie, numero di mappa 204/resto, sezione 3ª, contrada Trinità, natura seminativo e vitato, superficie tav, 3; estimo scudi 19, baiocchi 87.

Elenco 11, piano 16, Sabatini Policarpo fu Antonio, e Zuppante Cristina fu Egidio, superficie del terreno da occuparsi mq 2200, confinante con Mariani Francesca, rimanente proprietà, Buoncristiani Giuseppe e fratelli ed Amministrazione ferrovie, numero di mappa 199/resto, sezione 3ª, contrada Trinità, natura seminativo e vitato, superficie tavole 3, cent. 39; estimo scudi 3,39, baiocchi 28.

Elenco 12, piano 17, Buon Cristiani Giuseppe, Gregorio e D. Francesco fu Gaetano, superficie del terreno da occuparsi mq. 900; confinante con Sabatini Zuppante e rimanente proprietà Conti Luigi e fratello ed Amministrazione ferrovie, numero di mappa 705/resto, sezione 3, contrada Piagge, natura seminativo vitato, superficie tavole 4, cent. 27; estimo scudi 25, baiocchi 84.

Elenco 13, piano 18, Conti Luigi e Carlo fu Famiano, superficie del terreno da occuparsi mq. 450, confinante con Buon Cristiani Giuseppe e fratello, rimanente proprietà Fosso Botte d'Orte ed Amministrazione ferrovie, numero di mappa 197/resto, sezione 3, contrada Piagge, natura seminativo vitato, superficie tavole 6, cent. 63; estimo scudi 40, baiocchi 11.

Elenco 14, piano 19, Santori Guglielmo e Nazzarena, per due quinti, e Vecchiarelli Luigi, Giovanni, Oreste ed Alessandro fu Giuseppe, per tre quinti, superficie del terreno da occuparsi mq. 40, confinante con Amministrazione ferrovie a due lati e rimanente proprietà, numero di mappa 259/parti, sezione 3, contrada Piani, natura seminativo vitato, superficie tavole 3, cent. 12; estimo scudi 32, baiocchi 85.

Elenco 15, piano 20, Orlandi Vincenzo-Lavinio, Ignazio, Potenziana, Nicola, Marcello e Margherita fu Egidio, superficie del terreno da occuparsi mq. 120, confinante con Santori Giuliano e sorelle, Amministrazione ferrovie e rimanente proprietà a due lati, numero di mappa 260/resto, sezione 3, contrada Tufarello, natura seminativo vitato, superficie tavole 1, cent. 78; estimo scudi 9, baiocchi 60.

Elenco 16, piano 21, Santori Ignazio ed Adamo di Antonio, superficie del terreno da occuparsi mq. 200, confinante con Amministrazione ferrovie a due lati, Pinzi Nazzarena e sorella, rimanente proprietà, numero di mappa 133-2/resto, sez. 6, cont. Costa di deci, natura seminativo vitato, superficie tavole 6, cent. 24; estimo scudi 66, baiocchi 71.

Elenco 17, piano 22, Pinzi Nazzarena e Maria fu Domenico e Zuppanti Teresa, usufruttuaria, superficie del terreno da occuparsi mq 90, confinante con Santori Ignazio e fratello ed Amministrazione ferrovie, Auriti Luigi e fratello e rimanente proprietà, numero di mappa 508/resto, sezione 6, contrada Costa di deci, natura semi-

nativo vitato, superficie tavole 2, cent. 27; estimo scudi 25, baiocchi 27.

Elenco 18, piano 23, Ausili Luigi e Giuseppe fu Alberto, superficie del terreno da occuparsi mq. 220, confinante con Pinzi Nazzarena e sorella, Amministrazione ferrovie e rimanente proprietà, divisa in due corpi della restante proprietà, numero di mappa 507/resto, sezione 6, contrada Costa di deci, natura seminativo vitato, superficie tavole 1, cent. 90; estimo scudi 21, baiocchi 15; numero di mappa 132/resto, sezione 6, contrada Costa di deci, natura seminativo vitato, superficie tavole 0, cent. 97; estimo scudi 10, baiocchi 80; numero di mappa 437/resto, sezione 6, contrada Costa di deci, natura seminativo, superficie tavole 2, cent. 87; estimo scudi 6, baiocchi 86.

Elenco 19, piano 26, Colonna Lamberto fu Olimpiade, superficie del terreno da occuparsi mq. 1000, confinante con Strada di Orte, rimanente proprietà ed Amministrazione ferrovie, divisa in quattro corpi dalla restante proprietà e dal viottolo, numero di mappa 114/b, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo olivato, superficie tavole 0, cent. 46; estimo scudi 4, baiocchi 44; numero di mappa 113/resto, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo olivato, superficie tavole 13, cent. 92; estimo scudi 149, baiocchi 92; numero di mappa 234/parte, sezione 6, contrade Pietre bianche, natura seminativo, superficie tavole 19, cent. 50; estimo scudi 46, baiocchi 60; numero di mappa 488/resto, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura bosco, superficie tavole 3, cent. 67; estimo scudi 4, baiocchi 33; numero di mappa 238/resto, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo, superficie tavole 24, cent. 12; estimo scudi 126, baiocchi 39; numero di mappa 462/resto, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo, superficie tavole 36, cent. 86; estimo scudi 69, baiocchi 38.

Elenco 19, piano 27, Colonna Lamberto fu Olimpiade, superficie del terreno da occuparsi mq. 600, confinante con strada di Orte, Amministrazione ferrovie, Orlandi Amadio e fratello e rimanente proprietà divisa in cinque corpi dalla proprietà restante, numero di mappa 104/resto, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo, superficie tavole 4, cent. 55; estimo scudi 43, baiocchi 90; numero di mappa 113/b, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo, superficie tavole 11, cent. 20; estimo scudi 120, baiocchi 62; numero di mappa 234/parte, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo, superficie tavole 19, cent. 50; estimo scudi 46, baiocchi 60.

Elenco 19, piano 29, Colonna Lamberto fu Olimpiade, superficie del terreno da occuparsi mq. 900, confinante con Amministrazione ferrovie a due lati e rimanente proprietà, divisa in due corpi dalla proprietà restante, numero di mappa 488/b, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura bosco, superficie tavole 2, cent. 28; estimo scudi 2, baiocchi 69; numero di mappa 238/b, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo, superficie tavole 0, cent. 30; estimo scudi 1, baiocchi 59; numero di mappa 462/b, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo, superficie tavole 0, cent. 39; estimo scudi 0, baiocchi 73; numero di mappa 235/resto, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura pascolo, superficie tavole 38, cent. 31; estimo scudi 11, baiocchi 11.

Elenco 19, piano 44, Colonna Lamberto fu Olimpiade, superficie del terreno da espropriarsi mq. 40, confinante con Manni Laura, Amministrazione ferrovie a due lati e rimanente proprietà, numero di mappa 298/parte, sezione 7, contrada Cavone, natura seminativo vitato, superficie tavole 23, cent. 20; estimo scudi 219, baiocchi 1.

Elenco 20, piano 28, Orlandi Amadio, Cesare, Adeodata, Teresa, Maddalena e Dionisio fu, superficie del terreno da occuparsi mq. 120, confinante con Colonna Lamberto a due lati, Amministrazione ferrovie a due lati e rimanente proprietà divisa in due corpi dalla proprietà restante, numero di mappa 234 1/2/parte, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura seminativo, superficie tavole 24; estimo scudi 19, baiocchi 20.

Elenco 21, piano 30, Baldasserini Domenico fu Giuseppe, superficie del terreno da occuparsi mq. 20, confinante con Colonna Lamberto, Amministrazione ferrovie e rimanente proprietà, numero di mappa 556/resto, sezione 6, contrada Pietre bianche, natura pascolo, superficie tavole 2, cent. 14; estimo scudi 0, baiocchi 2.

Elenco 22, piano 31, Andreuzzi Michelangelo, Nicola ed Enrico fu Agostino e Pisoni Angela vedova Andreuzzi, superficie del terreno da occuparsi mq. 2300, confinante con Amministrazione ferrovie a due lati, Demanio nazionale e rimanente proprietà divisa in due corpi da strada poderale, numero di mappa 465/resto, sezione 6, contrada Lucignano natura pascolo, superficie tavole 4, cent. 10; estimo scudi 0, baiocchi 70; numero di mappa 273/resto, sezione 6, contrada Lucignano, natura seminativo, superficie tavole 48, cent. 94; estimo scudi 66, baiocchi 07; numero di mappa 466/resto, sezione 6, contrada Lucignano, natura pascolo, superficie tavole 4, cent. 17; estimo scudi 0, baiocchi 71; numero di mappa 467/b, sezione 6, contrada Lucignano, natura seminativo, superficie tavole 2, cent. 67; estimo scudi 4, baiocchi 13. numero di mappa 275/resto, sezione 6, contrada Lucignano, natura seminativo vitato, superficie tavole 64, cent. 89; estimo scudi 513, baiocchi 28.

Elenco 22, piano 32, Andreuzzi Michelangelo, Nicola ed Enrico fu Agostino e Pisoni Angela vedova Andreuzzi, superficie del terreno da occuparsi mq. 800, confinante con rimanente proprietà Demanio nazionale e Amministrazione ferrovie divisa in tre corpi dalla proprietà restante e da strada poderale, numero di mappa 465/b. sezione 6, contrada Lucignano, natura pascolo, superficie tavole 1, cent. 67; estimo scudi 0, baiocchi 28; numero di mappa 273/b, sezione 6, contrada Lucignano, natura seminativo, superficie tavole 1, cent. 12; estimo scudi 1, baiocchi 51; numero di mappa 273/b, sezione 6, contrada Lucignano, natura seminativo, superficie tavole [illegible], cent. 28; estimo scudi 19, baiocchi 28; numero di mappa 467/resto, sezione 6, contrada Lucignano, natura seminativo, superficie tavole 16, cent. 71; estimo scudi 25, baiocchi 91.

Elenco 22, piano 38, Andreuzzi Michelangelo, Nicola ed Enrico fu Agostino e Pisoni Angelo vedova Andreuzzi, superficie del terreno da occuparsi mq. 160, confinante con l'amministrazione a due lati rimanente proprietà e Bacchettoni Annunziata compresa la stradella nuova, numero di mappa 309/resto, sezione 7ª, contrada Cavone, natura seminativo, superficie tavole 28, cent. 98; estimo scudi 61, baiocchi 18.

Elenco 20, piano 39, Andreuzzi Michelangelo, Nicola ed Enrico fu Agostino e Pisoni Angelo vedova Andreuzzi, superficie del terreno da occuparsi mq. 210, confinante con la strada abbandonata, amministrazione ferrovie a due lati rimanente proprietà compresa la nuova stradella, numero di mappa 309/b, sezione 7ª, contrada Cavone, natura seminativo, superficie tavole 1, cent. 20; estimo scudi 2, baiocchi 50.

Elenco 23, piano 65, Vecchiarelli Ernesto di Luigi, superficie del terreno da occuparsi mq. 1800, confinante con il Demanio nazionale rimanente proprietà ed amministrazione ferrovie divisa in due corpi dal fosso del Bagno, numero di mappa 281/b sezione 6ª, contrada Lucignano natura seminativo vitato, superficie tavole 4, cent. 45; estimo scudi 24, baiocchi 21; numero di mappa 312/b, sezione 7ª, contrada Fossa-borgo, natura seminativo vitato, superficie tavole 4, cent. 93; estimo scudi 26, baiocchi 52.

Elenco 23, piano 36, Vecchiarelli Ernesto di Luigi, superficie del terreno da occuparsi mq 1100, confinante con il Demanio nazionale, amministrazione ferrovie, Bacchettoni Annunziata e rimanente proprietà divisa in due parti dal fosso del Bagno, numero di mappa 281/resto, sezione 6ª, contrada Lucignano, natura seminativo vitato, superficie tavole 1, cent. 67; estimo scudi 9, baiocchi 08; numero di mappa 312/resto, sezione 7ª, contrada Fosso-borgo, natura seminativo vitato, superficie tavole 20, cent. 20; estimo scudi 108, baiocchi 68.

Elenco 24, piano 37, Banchettini Annunziata fu Pacifico in Filiacci, superficie del terreno da occuparsi mq. 240, confinante con Vecchiarelli Ernesto, amministrazione ferrovie, strada abbandonata e rimanente proprietà, numero di mappa 393/b sezione 7ª, contrada Saletto, natura seminativo vitato, superficie tavole 4, cent. 15; estimo scudi 22, baiocchi 33.

Elenco 24, piano 40, Banchettini Annunziata fu Pacifico in Filiacci, superficie del terreno da occuparsi mq. 40, confinante con Andreurri e Pisani con la nuova stradella, amministrazione ferrovie e rimanente proprietà, numero di mappa 307/b, sezione 7ª, contrada Casone, natura seminativo, superficie tavole 58, cent. 06; estimo scudi 148, baiocchi 63.

Elenco 24, piano 41, Banchettini Annunziata fu Pacifico in Filiacci, superficie del terreno da occuparsi mq. 1250, confinante con Andreurri e Pisani rimanente proprietà Manni Laura ed amministrazione ferrovie, numero di mappa 307/resto, sezione 7ª, contrada Casone, natura seminativo, superficie tavole 58, cent. 60; estimo scudi 148, baiocchi 63.

Elenco 25, piano 45, Parrocchia di S. Pietro, goduta dal prete Orlandi don Amadio, superficie del terreno da occuparsi mq. 20, confinante con l'amministrazione ferrovie a due lati e rimanente, proprietà, numero di mappa 353/resto sezione 7ª, contrada Mattacchino natura seminativo vitato, superficie tavole 5, cent. 15; estimo scudi 38, baiocchi 63.

Elenco 25, piano 46, Parrocchia di S. Pietro, goduta dal prete don Amadio, superficie del terreno da occuparsi mq. 200, confinante con Manni Laura, rimanente proprietà Figliacci Vincenzo e Consorti ed amministrazione ferrovie, numero di mappa 353/b, sezione 7ª, contrada Mattacchino, natura seminativo vitato, superficie tavole 1, cent. 34; estimo scudi 9, baiocchi 90.

Elenco 26, piano 47, Figliacci Vincenzo fu Domenico Vettori Gio. Battista, Rappaini Giovanni, Papeschi Maria, Verdauselli Annunziata fu Angelo, superficie del terreno da occuparsi mq. 500, confinante con la parrocchia di S. Pietro, rimanente proprierà marchese Vettori Sorbolonghi, rimanente proprietà Sbuglia Giuseppe ed amministraione ferrovie, numero di mappa 352/parte, sezione 7ª, contrada Mattacchino, natura seminativo vitato, superficie tavole 33, cent. 05; estimo scudi 229, baiocchi 37.

Elenco 27, piano 49, S. Buglia Domenico, Nicola, Maria, Antonia, Agostino, Giuseppe, Francesco, Luigi e Rosa fu Fidenzio per 28/30, e Mecocci Maddalena vedova Sbugli per 2/30, superficie mq. 400, confinante con il marchese Vettori Sorbolongbi, rimanente proprietà Sbuglia Giuseppe ed amministrazione ferrovie, numero di mappa 286/resto, sezione 7ª, contrada Casoline, natura seminativo vitato, superficie tavole 11, cent. 39; estimo scudi 79, baiocchi 05.

Elenco 28, piano 50, Sbuglia Giuseppe di Domenico, superficie del terreno mq. 300, confinante con Sbuglia Domenico e Consorti, rimanente proprietà Papecchie Verdauselli, numero di mappa 407/resto, sezione 7ª, contrada Casoline, natura seminativo vitato; superficie tavole 8, cent. 81; estimo scudi 61, baiocchi 14; numero di mappa 385/resto, sezione 7ª, contrada Casoline, natura seminativo, superficie tavole 1, cent. 77; estimo scudi 7, baiocchi 56.

Elenco 29, piano 51, Paperchi Maria fu Michelangelo e Verdoncelli, superficie del terreno da occuparsi mq. 1350, confinante con Sbuglio Giuseppe, rimanente proprietà ed Amministrazione ferrovie a due lati divise in due corpi dalla strada pubblica, numero di mappa 271/resto, sezione 7, contrada Caio, natura sem. vitato, superficie tavole 39, cent. 35; estimo scudi 239, baiocchi 27.

Elenco 30, piano 52, Comune di Orte, superficie del terreno da occuparsi mq. 20, confinante con Amministrazione ferrovie a due lati e rimanente provrietà divisa in due corpi dalla strada di Bassano, numero di mappa 365/resto, sezione 7, contrada Caio, natura pascolo, superficie tavole 123, cent. 22; estimo scudi 1, baiocchi 24.

Elenco 30, piano 53 Comune di Orte, superficie del terreno da occuparsi mq. 70, confinante con rimanente proprietà Amministrazione ferrovie e prebenda seconda curato Troncorelli divisa in tre corpi dalla strada di Bassano e dalla restante proprietà, numero di mappa 365/2, sezione 7, contrada Caio, natura pascolo, superficie tavole 43, cent. 07; estimo scudi 0, baiocchi 42; numero di mappa 144/resto, sezione 7, contrada Caio, natura pascolo, superficie tavole 147, cent. 75; estimo scudi 7, baiocchi 39.

Elenco 31, piano 54, Prebenda seconda curato Troncarelli prete Vincenzo, superficie del terreno da occuparsi mq. 70, confinante con Comune di Orte, Amministrazione ferrovie e rimanente proprietà, numero di mappa 137/resto, sezione. 7, contrada Magnattare, natura seminativo, superficie tavole 9 cent. 53; estimo scudi 10, baiocchi 61.

Elenco 32, piano 55, Prebenda prima curato Ralli don Aniceto, superficie del terreno da occuparsi mq 70, confinante con rimanente proprietà, Amministrazione ferrovie e Compagnia del Sacramento in Bassano, numero di mappa 141/resto, sezione 7, contrada Magnattare, natura pascolo, superficie tavole 11, cent. 69; estimo scudi 0, baiocchi 59.

Elenco 33, piano 56, Compagnia del Sacramento in Bassano, superficie del terreno da occuparsi mq. 400, confinante con Prebenda prima curato Ralli, Amministrazione ferrovie, fiume Tevere in confine col territorio di Giove e rimanente proprietà, numero di mappa 403/resto, sezione 7, contrada Magnattara, natura seminativo, superficie tavole 12, cent. 70; estimo scudi 14 baiocchi 07.

Elenco 34, piano 57. Santori Angelo fu Domenico, superficie del terreno da occuparsi mq. 60, confinante con marchese Vettori Sorbolonghi, Amministrazione ferrovie, Colonna Lamberto e rimanente proprietà, numero di mappa 121/resto, sezione 7, contrada Pietre bianche, natura pascolo, superficie tavole 5, cent. 23; estimo scudi 1, baiocchi 76.

Totale della superficie del terreno da occuparsi mp. 32930.

Registrato a Roma il 30 settembre 1889, al fol. 132, n. 2024. *Gratis.*

Il Ricevitore
Firmato: BONECHI.

In Nome di Sua Maestà

UMBERTO I

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Comandiamo a tutti gli uscieri che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente, al Ministero di darvi assistenza, a tutti i comandanti ed ufficiali della forza pubblica di concorrere con essa quando ne siano legalmente richiesti.

Roma, 28 settembre 1889.

Per il Prefetto: BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo:
Il Segretario di Prefettura
SPIRITO.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 4 ottobre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . — 764, 7
Umidità relativa a mezzodì . . . . . — 47
Vento a mezzodì . . . . . SSW. quasi calmo.
Stato del cielo . . . . . 3/4 coperto.

Termometro centigrado { massimo — 22°, 0, minimo — 9°, 2.

4 ottobre 1889.

Europa depressione Inghilterra costa Nord-Ovest Francia; alta pressione Russia. Schields 751; S. Matteo 755; Pietroburgo 769; Mosca 774.

Italia 24 ore: pressione aumentata, cielo sereno, calma; pioggia a Napoli. Temperatura alquanto diminuita. Stamane cielo coperto Nord e Isole, quasi sereno altrove. Venti deboli primo e secondo quadrante. Barometro quasi livellato da 765 a 767. Mare calmo a leggermente mosso.

Probabilità: venti deboli moderati, cielo nuvoloso.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 3. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara essere stata l'importunità grossolana colla quale la *Kreuz-Zeitung* osò infastidire l'imperatore, simulando il timore che le prerogative reali sieno minacciate dalla stretta unione fra gli elementi nazionali ed il popolo, che determinò S. M. a disapprovare tale attitudine e ad esprimere il desiderio che la cosa fosse resa di pubblica ragione.

VIENNA, 3. Il ministro d'Austria-Ungheria ad Atene, barone Kosjek, fu ricevuto martedì in udienza dall'imperatore, e parte oggi per l'Italia ove farà un breve soggiorno recandosi poscia ad Atene.

ROTTERDAM, 3. — Lo sciopero è considerato come terminato Gli scioperanti riprendono il lavoro.

MADRID, 3. — Si ha da Tangeri:

« Il Sultano ricevette il Comm. Cantagalli in udienza privata. Il comm. Cantagalli partirà prossimamente per Roma, onde rendervi conto della sua missione ».

BELGRADO, 3. — Cristich, ministro di Serbia a Berlino, è stato posto in disponibilità.

MADDALENA, 3. — È partita la squadra permanente. Le squadriglie di torpediniere che erano partite ieri faranno una manovra di attacco contro la squadra nel Canale di Piombino, continuando le esercitazioni fattesi sempre fin qui.

BRINDISI, 3. — Alle 6,5 pomeridiane è qui giunta da Venezia la famiglia Reale di Grecia, che s'imbarcò subito sull'*Amphitrite*, diretta al Pireo.

LONDRA, 3. — Il *Times* ha da Zanzibar:

« Il sultano indirizzò una protesta ai consoli tedesco ed inglese contro il mantenimento del divieto di vendere armi nello Zanzibar e contro il decreto di Wissmann che minaccia forti pene per la vendita di armi sul litorale tedesco. Il sultano ricorda che, in cambio delle sue concessioni relative alla schiavitù, fu promessa la cessazione del blocco, ma che questo continua sempre di fatto, eccetto sul litorale inglese ».

LONDRA, 3. — Si conferma che il principe di Galles andrà in Egitto dopo assistito alle feste di Atene.

LONDRA, 3. — Diecimila operai della miniera di carbone fossile di Bolton si sono messi in isciopero, chiedendo un aumento di salario.

COPENAGHEN, 4. — Lo czar giungerà a Berlino il 10 corrente.

FRIBURGO, 4. — Il Grande Consiglio votò all'unanimità l'apertura, nel prossimo novembre, dell'Università cattolica di Friburgo.

BELGRADO, 3. — La Regina Natalia non ha ancora veduto il Re Alessandro.

La Regina respinse assolutamente le proposte della Reggenza. Essa rispose che non poteva firmare una Convenzione la quale le toglierebbe i suoi diritti come madre del Re e come cittadina di Serbia, soggiungendo che è venuta in Serbia per restarvi e che nessun mercato può esserle proposto riguardo i suoi diritti materni.

Gli ex-ministri plenipotenziarii Steva Popovich, Kujundjich e Banich sono stati posti in ritiro.

LONDRA, 4. — Lo *Standard* ha da Belgrado:

« Nella nuova Scupcina sarà presentata la proposta di nominare una Commissione incaricata d'interpretare gli articoli della Costituzione che definiscono i poteri di Re Milano sul figlio suo, Alessandro.

« I circoli politici sono desiderosi di un accordo colla Regina Natalia, ma non credono che i poteri di Re Milano vadano fino ad impedire un'intervista fra la Regina Natalia e suo figlio Alessandro ».

BELGRADO, 4. — Nei circoli del partito radicale si crede che la tranquillità e lo sviluppo del paese esigano che il padre e la madre di re Alessandro siano assenti dalla Serbia. Sembra che il Governo divida tale opinione; quindi cercherebbe un accomodamento in questo senso, ovvero farà votare dalla Scupcina una legge che imporrà a re Milano e alla regina Natalia un soggiorno limitato in Serbia.

Il giornale *Dnevni-Liszt* dice che nè re Milano, nè la regina Natalia hanno diritto di sacrificare la pace interna e lo sviluppo della Serbia ai loro odii personali.

POSEN, 4. — Iersera vi fu una collisione, presso Lassnitz, fra un treno merci ed un treno viaggiatori. Quattro impiegati della ferrovia rimasero uccisi ed uno ferito. Numerosi viaggiatori sono pure feriti.

PALERMO, 4. — Stamane si è sviluppato un incendio nel mercato del pesce che rimase distrutto quasi completamente. Accorsero il prefetto, il sindaco e le altre autorità. Nessuna vittima. Il mercato era assicurato.

COSTATINOPOLI, 4. — D'ordine del sultano, Ahmed Eyub pascià, già governatore di Giannina e poi di Monastir, fu trasferito a Kossovo.

A Giannina venne nominato definitivamente Hifsy pascià, già ivi reggente interinale. La notizia fu accolta con grande soddisfazione dalla popolazione di Giannina.

PARIGI, 4. — Notizie da fonte autorevole bulgara constatano esistere nel governo di Sofia dei rancori contro la Grecia, la quale rifiutò sempre di accordarsi colla Bulgaria sulla Macedonia.

La Bulgaria si rivolse allora verso la Turchia, e, in occasione degli affari di Candia, diede tali assicurazioni che la Turchia potè senza pericolo ritirare le sue truppe dalla frontiera bulgara ed inviarle nell'isola di Candia.

La Bulgaria informò la Turchia che qualsiasi concessione fatta ai greci sulla questione candiotta avrebbe un immediato contraccolpo in Macedonia e Bulgaria.

TERAMO, 4. — L'8 corrente, anniversario della morte di Giannina Milli, sarà scoperta una lapide sulla casa ove essa nacque. L'on. Costantini, incaricatone dal municipio, commemorerà Giannina Milli.

Furono invitati alla cerimonia l'on ministro Boselli e gli on. Guido Baccelli e Ubaldino Peruzzi.

LUCERNA, 4. — È arrivato Re Milano; resterà qui una diecina di giorni.

BERLINO, 4. — La Commissione incaricata di giudicare i bozzetti del monumento dell'imperatore Guglielmo I, conferì il secondo premio allo scultore Adolfo Hildebrand, di Firenze.

COPENAGHEN, 4. — Il re, e probabilmente anche la regina, partiranno per Atene il 14 corrente, accompagnati dal principe e dalla principessa di Galles.

PIETROBURGO, 4. — Onou, consigliere all'ambasciata russa di Costantinopoli, sostituirà probabilmente Dolgoruky, ministro di Russia a Teheran.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 4 ottobre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —			94 37 1/2	per f. corrente
RENDITA 5 0/0 2ª »	—	—	—		— —			94 25	per contanti
detta 3 0/0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— — [1]	
detta 3 0/0 2ª »	»	—	—		— —			61 70 [2]	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			97 — [3]	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 80 [4]	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			93 50 [5]	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			98 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			455 — [6]	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			459 — [7]	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			465 — [8]	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			485 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			505 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			700 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			600 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			5 0 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1780 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1060 —	
» » Generale	»	500	250		— —	544 43 42 1/2 42		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			700 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			108 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			488 — [9]	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			470 » [10]	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			600 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			460 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —	1152 1145		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1050 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1537		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			295 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	593 590 576		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			260 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	207		— —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			70 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiario-Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			300 »	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			485 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			203 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi dei consolidati italiani a contanti nelle varie borse del Regno

3 ottobre 1889

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 94 312
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 142
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 60 250
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 58 957

V. TROCCHI, *Presidente*.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 58 3/4
	Parigi	Chèques	»	»	101 38 3/4
5	Londra	90 giorni	»	»	25 31
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . . } 29 ottobre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 1,30 — 3 Id. L. 2,17. — 4 Id. L. 2,17. — 5 Id. L. 2,17. — 6 Id. L. 10. — 7 Id. L. 10. — 8 Id. L. 10,78. — 9 Ex acc. div. L. 12,50. — 10 Id. L. 6,25.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.